	SISTEMA DI GESTIONE PRIVACY	IW REVISIONE 00 10.10.2023
---	------------------------------------	---

Informativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, relativi alla tutela del trattamento dei dati personali, dei soggetti che segnalano illeciti (Art.54-bis D.LGS. N. 165/2001-D.LGS. N.24/2023)

Gentilissimo/a, con riferimento al suddetto procedimento di segnalazione degli illeciti, Le forniamo le Informazioni previste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679.

1. QUALI DATI RACCOGLIAMO E COME NE VENIAMO A CONOSCENZA?

I dati oggetto del trattamento in esame sono dati personali che possono riguardare anche particolari categorie di dati e dati inerenti a condanne penali e reati eventualmente contenuti nella segnalazione e in atti e documenti ad essa allegati, riferiti agli interessati ovvero alle persone fisiche identificate o identificabili che inoltrano una segnalazione o a quelle indicati come possibili responsabili delle condotte illecite o a quelle a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate.

2. A QUALE SCOPO UTILIZZIAMO I SUOI DATI PERSONALI?

I dati personali da lei forniti, al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del suo rapporto di servizio con l'Ente, commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, verranno impiegati per gestire la sua segnalazione e, eventualmente, darvi seguito.

3. SULLA BASE DI QUALE FONDAMENTO GIURIDICO?

I dati personali da Lei forniti sono trattati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità dell'Ente, ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001 dai soggetti che, in ragione del proprio rapporto di lavoro presso l'Ente, vengano a conoscenza di condotte illecite, ed in ragione della nuova normativa sul whistleblowing riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del Diritto dell'Unione, D.LGS. n. 24/2023.


4. IN CHE MODO E PER QUANTO TEMPO POTREMO CUSTODIRE I SUOI DATI PERSONALI?

I dati vengono trattati, in forma cartacea e con modalità informatizzate, allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti, nonché garantire l'anonimato del segnalante.

La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al RPCT, che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza, effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati. Qualora, all'esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il Responsabile provvederà a trasmettere l'esito dell'accertamento per approfondimenti istruttori o per l'adozione dei provvedimenti di competenza:

- a) Dirigente della struttura in cui si è verificato il fatto per l'acquisizione di elementi istruttori, laddove non vi siano ipotesi di reato.
- b) Ufficio Procedimenti Disciplinare, per eventuali profili di responsabilità disciplinare
- c) se del caso, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC per i profili di rispettiva competenza.

In tali eventualità, nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale; nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL LATINA</p> <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>SISTEMA DI GESTIONE PRIVACY</p>	<p>IW</p> <hr/> <p>REVISIONE 00 10.10.2023</p>
---	------------------------------------	--

È fatto salvo, in ogni caso, l'adempimento, da parte del RPCT e/o dei soggetti che per ragioni di servizio debbano conoscere l'identità del segnalante, degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante. I dati raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati. In particolar modo, tutta la documentazione relativa a tale trattamento (segnalazione, atti e documenti relativi alle istruttorie) è archiviata presso l'ufficio anticorruzione dell'Azienda e rimane conservata per dieci anni. Non saranno avviati processi automatizzati sulla base dei dati conferiti.

5. DESTINATARI DEI DATI

Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione:

- RPCT che gestisce il canale delle segnalazioni
- il personale dell'Ente che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo, che potrà essere coinvolto per la gestione della segnalazione dal RPCT

Qualora infatti il RPCT debba avvalersi di personale dell'Ente ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, tale personale per tale attività è appositamente autorizzato al trattamento dei dati personali e, di conseguenza, il suddetto personale dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal RPCT.

- se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC;

Non è prevista la diffusione dei dati.

6. TRASFERIMENTO DATI EXTRA UE

Non è previsto il trasferimento in Paesi terzi. Qualora fosse necessario, avverrà nel completo rispetto del Capo V del Regolamento (UE) 2016/679 e delle successive disposizioni in materia.

7. RECLAMO AUTORITÀ COMPETENTE



Gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, hanno il diritto di presentare reclamo, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento) tramite l'autorità di supervisione di competenza del Suo paese di residenza o all'autorità italiana per la protezione dei dati (<http://www.garanteprivacy.it>).

8. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

In relazione ai dati conferiti, compatibilmente con gli obblighi di legge vigenti, ha il diritto:

- a) ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su specifici aspetti del trattamento ed a ricevere una copia dei Dati trattati (art.15);
- b) di verificare la correttezza dei suoi dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione (art.16);
- c) di richiedere, al ricorrere di determinate condizioni, la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare (art.17);
- d) di richiedere, al ricorrere di determinate condizioni, la limitazione del trattamento dei suoi dati, in tal caso il Titolare non tratterà per alcun fine i dati, se non per la loro conservazione (art. 18);
- e) di ricevere i suoi dati in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico e, ove tecnicamente fattibile, di ottenerne il trasferimento senza ostacoli ad un altro titolare (art.20);
- f) di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione, al trattamento dei dati personali che lo riguardano (art.21);
- g) di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona (art.22);
- h) revocare il consenso ove possibile, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca (art.7 par.3).

Alla Sua richiesta di esercizio dei diritti verrà dato riscontro entro 30 giorni, con eventuale possibilità di proroga di altri 30 giorni ai sensi di legge.

 	<p>SISTEMA DI GESTIONE PRIVACY</p>	<p>IW</p> <hr/> <p>REVISIONE 00 10.10.2023</p>
---	------------------------------------	---

Per maggiori informazioni o per esercitare i diritti sopra espressi, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento con le seguenti modalità:

- raccomandata A/R all'indirizzo: **AUSL Latina Via P.L. Nervi Torre 2 Girasoli - 04100 Latina (LT)**;
- PEC: amministrazione@pec.ausl.latina.it;

ovvero al RPD/DPO (Responsabile della Protezione dei dati), rintracciabile ai seguenti contatti

- E-mail: dpo@ausl.latina.it.

Le richieste rivolte al Titolare e/o al DPO dovranno specificare chiaramente l'oggetto della richiesta, il diritto che si intende esercitare e dovranno essere corredate del documento di riconoscimento dell'interessato che attesti la legittimità della richiesta.

La normativa ed i provvedimenti adottati da questa Amministrazione in materia di privacy, sono reperibili attraverso la sezione "Privacy" del sito aziendale www.ausl.latina.it